



# Parliamo di bridge?

Scheda n. 76 N22 8 febbraio

## Quando si dice che forza non significa solo punti onori

14febr licNNSz  
Board 1  
Punteggio: Chicago  
Dichiara: Sud  
In zona: Nessuno

**Nord ()**

A J 8  
K Q 2  
A K J 5 2  
A K 4

**Ovest ()**

9  
K J 8 6  
10 9 8 7  
J 10 9 8

1♣	1♦	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA
Passo	Cntr	Surc		

**Est ()**

K 5 2  
A  
Q 6 4 3  
Q 7 6 5 3

**Sud ()**

Q 10 7 6 4 3  
10 9 7 5 4 3  
2

N/S: 0  
E/O: 0

Questa mano merita alcune riflessioni, soprattutto sulla licita.

Al tavolo 1 la licita è stata: **1fN 1qE p 2q 3f p p p**

Al tavolo 2 invece: **1sa p p p**

Vi sono ovviamente molte osservazioni da fare:

- 1)-N1f è la migliore licita?
- 2)-E 1q corretto?
- 3)-Sp davvero nulla da dichiarare?
- 4)-W2q corretto?
- 5)-3f corretto?

1)N ha 22pts, da mostrare il prima possibile; se l'idea era quella di chiamare prima le f per poi saltare, va considerato che 1f/3f (che qui comunque non appare del tutto riconoscibile come forzante, perché indotto dalle licite avversarie) non mostra una forza da rever; siamo sicuramente a più di 15pts, ma non si mostra

tutta la forza; e N deve essere consapevole che con 22 pts manca davvero poco per una manche, e che dunque serve una licita più aggressiva: 2f sono troppo, allora meglio dire 2sa, pur con la preoccupazione di colori nobili corti;

2)l'intervento appare un po' fuori regole, soprattutto perché non ha le teste promesse da un intervento debole; per contro, l'Ac secco e gli 11 pts onori inducono a ... prendersi qualche rischio; vi è quasi un'apertura, passare sembra un delitto...

3)è la questione principale di questa mano; 12 carte nei nobili, con 1 singolo e uno chicane, specie dopo un'apertura del compagno devono riflettere sul fatto che, con un probabile fit a c o p ci potrebbe essere una manche, nonostante i soli 2 pts. A parte il fatto che con 6 carte in un nobile è legittimo rivalutare la forza almeno a 7pts, possiamo pensare che occorre davvero poco per arrivare a 4c o 4p e realizzare la manche; basterebbe trovare L'Ap secondo o terzo, l'Aq e c corte per portare a casa 10 prese, cioè ben meno dei 13 pts promessi da N con l'apertura; qui la licita giusta sarebbe 1p, per poter poi chiamare e ripetere le c; ovviamente, se N avesse aperto con 2sa il doppio fit nei nobili sarebbe stato evidente, per cui avrebbe potuto esservi la chiamata di 4p, od anche di 4c. La stessa cosa in caso di licita 1f-1p-2sa, con chiamata delle c e chiusura a 4p.

4)W che sostiene l'intervento del compagno con 7 pts brutti sembra alquanto ottimista; sostenere l'intervento è accettabile se S parla, in caso contrario è del tutto sconsigliato;

5)i 3 f non sono sufficienti a mostrare la forza; ed infatti tutti passano; qui bisogna dire che la rilicita preferibile di N avrebbe dovuto essere 2sa; per parte sua questa licita avrebbe certamente indotto S a chiamare i suoi colori nobili.

Come si vede, le 4p sono semplici, mentre con i 4c si può cadere, per la particolare disposizione. A meno di giocare, assai bene, facendo l'impasse al Jc (10c dalla mano). Ma se c'è attacco a p, anche se N vince subito di A, e viene al morto con taglio di f o q, per giocare c, se E, vinto con Ac torna a p la caduta è certa.

La morale è che la forza della mano non dipende solo dai punti Milton Work, che sono solo una modalità di valutazione, ma non l'unica: I punti distribuzionali a volte sono più importanti.

## Ancora in tema di mani sbilanciate

Vale la pena di commentare anche questa mano, anch'essa giocata venerdì.

14 febr ter licS ewz  
Board 1  
Punteggio: Chicago  
Dichiara: Sud  
In zona: Nessuno

Nord ()

Ovest ()

1♣	1♦	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA
Passo	Cntr	Surc		

Est ()

Sud ()

N/S: 0  
E/O: 0

Entrambi i tavoli hanno chiamato la manche a p, nel primo si è arrivati a 5p contrate, nel secondo semplicemente 4p. Se non ricordo male ha aperto S con 1f, passo di W e un bel problema per N: come valutare la mano? Indubbiamente la linea è forte, con un'apertura, sia pure debole, e con quella mano in risposta. Che idea deve farsi N? Sicuramente voglio giocare una manche, almeno. E dove debbo giocarla? A f, dove abbiamo sicuramente 9f, probabilmente chiusi. L'unica alternativa sarebbe chiamare le c, ma non conosco nessun bridgista, anche forte, che risponda licitando 1c; dubito anche che sia un'informazione corretta; N deve dire subito di avere un fit sicuro a f, e nessuna possibilità di giocare a 3sa, con due singoli. Non penserei al barrage, perché la mano vale una buona apertura in risposta. Per cui le risposte possibili sarebbero.

3f 4f 4sa 5f

Per ragioni evidenti si fanno preferire 4f o addirittura 5f. Come sempre, il possesso di un colore minore ci porta a livello di 5, qualche volta non sostenibile.

Scarterei decisamente i 4sa, perché con 1 solo A la licita si concluderebbe a slam, e ciò pare inopportuno.

Il fatto è che E giustamente valorizza le sue belle carte, e chiama le p, probabilmente trovando l'appoggio di W. Se N/S desistono, si giocano 4p discretamente comode. Se invece, come nel tavolo 1, si trova una resistenza maggiore, che arriva a chiamare 5f e poi dà persino il contro!, la questione appare un po' più problematica, ma non più di tanto. Viste le carte di W, appare evidente, in entrambe le situazioni, che bisogna affrancare le q il prima possibile.

Sul prevedibile attacco a f si taglia in mano, si va al morto con le p e si gioca q. Dopo ogni ritpno si va a q, ceduti, e poi ancora dalla mano, l'ultimo q tagliato al morto.

Da notare che non bisogna battere le p per due volte, perché in caso contrario S, rientrato in mano a q, gioca lui p, togliendo al morto la possibilità di tagliare un q e quindi determinando la caduta.

Questa la sequenza del gioco, con poche varianti possibili.

Riepilogo della giocata ×

Nord	♣A	♠7	♦8	♣K	♣6	♣7	♣8	♥7	♥8	♥9	♥Q	♣9	♣T
Est	♠2	♠4	♦K	♠8	♦4	♠T	♦5	♠K	♠A	♦J	♦9	♦7	♦6
Sud	♣3	♠5	♦A	♣J	♦T	♣Q	♦Q	♠6	♠J	♥2	♥3	♥T	♥K
Ovest	♣2	♠Q	♦2	♣4	♦3	♣5	♠3	♠9	♥4	♥5	♥6	♥J	♥A